

- € 62.596,57 per compensi per la partecipazione a commissioni di concorso
- € 400.000,00 per risorse aggiuntive anni precedenti fondo artt. 64 e 91 CCNL personale non dirigente. Il capitolo istituito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2006 con uno stanziamento di € 400.000,00, in ottemperanza alla Deliberazione n. 34/2006 del 19.06.2006, recepisce il maggior costo di competenza dell'esercizio 2005.

- € 13.239,05 per l'acquisto di indumenti di lavoro al personale
- € 900,00 per acquisto di libri e pubblicazioni
- € 99.529,46 per acquisto di materiale di consumo
- € 1.595.279,63 per la locazione delle sedi della Direzione Generale site in Roma in via di Villa Ricotti e via Gaeta
- € 749.935,33 per illuminazione, riscaldamento e pulizia uffici per le sedi della Direzione Generale
- € 386.299,23 per manutenzione mobili, macchine, locali e impianti
- € 58.662,35 per esercizio, manutenzione e riparazione automezzi. La spesa è relativa alle autovetture di servizio della Direzione Generale.
- € 392.757,96 per spese postali, telegrafiche, telefoniche.
- € 2.050.707,79 per spese di funzionamento del sistema informatico. Gli importi più significativi attengono, come negli esercizi precedenti, a: noleggio attrezzature, canoni per la rete telematica (trasporto dati ed interoperatività), canone sistema paghe, manutenzione sistema informativo
- € 263.998,91 spese connesse con la legge 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare per il contratto con il Consorzio ATISS.
- € 31.430,70 per oneri previdenziali, assistenziali e IRAP a carico ente per rapporti di collaborazione ed incarichi con soggetti diversi dai lavoratori dipendenti.

- € 11.497,76 per spese per la pubblicazione di bandi di gara a carico del Centro di responsabilità.
- € 705.730,00 per benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale nella misura dell' 1% come stabilito nel CCNL del personale dirigente e non.
- € 774,87 per equo indennizzo al personale
- € 409.000,00 per integrazione pensione per il personale iscritto alla convenzione RAI- INPS

USCITE IN CONTO CAPITALE

- € 39.619,44 per lavori di adeguamento della sede della Direzione Generale di viale Castro Pretorio
- € 190.642,72 per acquisto di immobilizzazioni tecniche, mobili ed arredi necessari al funzionamento degli uffici della Direzione Generale
- € 1.088.399,44 per acquisto apparati informatici e software al fine di completare e sviluppare la dotazione di strumenti informatici dell'Ente, gli importi più significativi attengono al progetto Empic per i processi istituzionali tecnici dell'Ente in linea con la normativa EASA, alla fornitura di apparati di rete e all'implementazione del software per la rilevazione e gestione delle presenze del personale.
- € 1.962.733,69 per indennità di anzianità nei riguardi del personale uscito dal servizio per raggiunti limiti di anzianità. Una quota risulta, come in precedenza segnalato, trasferita dall'INPDAP.

Le uscite per partite di giro sono pari a € 20.437.240,31 e trovano esatta contropartita nei corrispettivi capitoli di entrata trattandosi di partite compensate.

Residui

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a € 343.855.622,35 , e risultano costituiti per €. 136.231.581,33 da poste contabili generate nel corso dell'esercizio 2006. In particolare va osservato che le voci maggiormente significative originatesi nel 2006 attengono: - per € 73.265.000,00 al capitolo relativo ai trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato, - per € 44.514.083,97 al capitolo relativo al trasferimento in conto capitale da parte dello Stato, - per €. 1.715.350,70 quale residuo relativo al trasferimento da parte della regione Sicilia degli oneri di servizio pubblico e - per € 15.822.957,74 quali residui relativi alle fatture per prestazioni di servizio.

Nella tabella seguente si dà conto dei residui attivi afferenti gli ultimi otto anni per le voci di maggior rilievo:

Residui attivi: voci di maggior rilievo	Totale residui al 31.12.06	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	
Trasferimenti di parte corrente da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	1.2.01.01	137.844.134,91	-	-	516.456,92	-	1.297,16	13.391.354,83	50.670.026,00	73.265.000,00
Trasferimenti da parte Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 265/04 e del D.P.R. 25.08.04	1.2.01.03	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da parte Regione Sicilia per oneri di servizio pubblico	1.2.02.01	3.081.136,11	-	-	-	-	6.560,58	1.358.194,83	1.715.350,70	-
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	2.2.01.01	170.251.968,06	-	671.196,85	14.229.157,07	25.771.199,98	12.682.622,19	47.446.854,00	24.946.854,00	44.514.083,97
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia Quota Naz Fesr	2.2.01.02	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia per fondi Fesr	2.2.01.03	8,00	-	-	-	-	8,00	-	-	-
Dritti e rimb. spese su prestazioni di servizio (art. 7 lgs. 250/97)	1.3.01.02	24.301.406,27	6.914,07	16.150,17	470.131,20	387.513,11	1.164.548,29	3.382.208,05	3.050.993,64	15.822.957,74
Proventi di cui all'art. 7 L. 449/85	1.3.04.03	5.348.468,19	-	-	12.911,42	-	5.335.555,77	-	-	-
TOTALE		340.837.121,54	6.914,07	687.347,02	15.228.656,61	26.158.713,09	19.184.024,41	64.227.015,46	80.027.058,47	135.317.392,41

Complessivamente, si rileva che l' 89,6 % dei residui attivi è costituito da crediti vantati verso lo Stato.

I residui passivi ammontano complessivamente a € 559.116.763,95 e risultano costituiti da residui generatisi nel corso dell'esercizio 2006 per complessivi € 192.433.601,56

Nel dettaglio la situazione dei residui passivi di maggiore rilevanza è la seguente:

- € 16.759.728,75 per oneri in favore del personale. Di tale importo una parte è in corso di liquidazione ed è riferita a tutte quelle operazioni a cavallo dei due esercizi (pagamenti previdenziali e liquidazioni di competenze del mese di dicembre) un'altra si riferisce a parte di oneri accessori per il personale non dirigente e dirigente che saranno liquidate nel corso del 2007,
- € 9.811.465,87 per spese relative all'acquisto di beni e di servizi di cui € 5.246.892,90 sono relativi a spese per la manutenzione delle infrastrutture aeroportuali, € 809.808,45 a spese per l'informatizzazione dell'Ente mentre la restante parte afferisce a impegni di spesa per beni e servizi. Va rilevato che solitamente una parte significativa di detti importi, trattandosi di obbligazioni che maturano al termine dell'esercizio, vengono normalmente liquidati alla riapertura contabile dell'esercizio successivo.
- € 103.704.015,73 per oneri di servizio pubblico. Per quanto attiene al residuo sul capitolo 1.2.06.04 corrispondente alla voce " Oneri di servizio pubblico" pari a € 103.704.015,73 si rappresenta quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni circa la composizione degli stanziamenti del capitolo. Come noto, le convenzioni attivate nel corso degli anni attengono alla continuità territoriale tra gli scali delle regioni Sardegna, Sicilia, lo scalo aeroportuale di Crotona e gli altri aeroporti nazionali. In sede di chiusura dell'esercizio si è confermato in termini di impegno lo stanziamento previsto in relazione alle condizioni normative per

consentire l'impegno medesimo comprensivo della quota di cofinanziamento a carico della regione Sicilia ai sensi dell'art. 135, comma 7 della Legge 388/00. Come peraltro evidenziato nelle note integrative dei precedenti bilanci è mantenuto l'accantonamento per far fronte al contenzioso in atto con la società Airone relativo agli oneri di servizio pubblico sulle rotte con la Sardegna.

- € 17.979.221,58 per spese per liti ed arbitraggi, risarcimento ed accessori, tale somma è destinata, in relazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 3 del d. lgs. 250/97, ai contenziosi in atto alla data del 31.12.2006 tra i quali si segnalano per la particolare rilevanza ed entità quelli per Recogra, SEA, Imparato
- € 386.338.107,39 per impegni correlati ai finanziamenti per le opere infrastrutturali sugli aeroporti.

Nella tabelle seguenti sono evidenziati i residui dei capitoli in conto capitale collegati ai trasferimenti dello Stato e la relativa consistenza di cassa:

Descrizione	Residui passivi al 31.12.06	Residui al 31.12.2006							
		anno 1999	anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005	anno 2006
Proget.ne, costruzione...a/p.....	2.082.771,13	-	269.634,32	1.436.855,10	-	221.648,32	154.633,39		
Sp. finanz...infr. e serv. a/p..	2.485.068,00	-	2.394.523,21	-	-	90.544,79	-		
Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	116.196,09	-	116.196,09	-	-	-	-		
Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-	-	-	-	-	-		
Sp. realiz. RM-Fium. e M-Malp.	24.993.385,83	-	379.044,41	-	0,01	2.831.507,15	15.604,29		21.767.229,97
Sp. manut. straord....aerop..	1.660.927,82	-	175.956,35	1.484.971,47	-	-	-		
Sp. finanz...aerop. Bologna	9.584,15	-	9.584,15	-	-	-	-		
Ann.tà quindicennale...a/p VE	2.532.755,37	-	-	-	-	723.037,75	593.810,98	593.810,98	622.095,66
Sp. disinquinamento acustico	2.333.443,17	107.612,06	-	-	-	2.225.831,11	-		
Sp. realiz...infrastrut. aerop.	133.333.319,37	1.333,95	17.086.144,43	27.399.639,52	22.002.615,44	30.497.680,49	15.636.359,55		20.709.545,99
Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	85.510.462,46	-	-	-	2.290,90	843.111,84	33.647.203,90	16.505.893,30	34.511.962,52
Sp. realiz. a/p Perugia e Salerno	4.022.629,99	1.973.534,39	-	-	-	1.774.029,44	-	275.066,16	
Sp.a/p aree depr. - quota naz.-	107.452.550,52	-	-	-	-	-	29.887.304,48	25.083.916,01	52.481.330,03
Sp. realiz...aree depresse	14.555.595,48	6.201,51	677.300,22	1.261.975,36	-	12.610.118,39	-		
Somme occ. per il complet.	5.249.418,01	-	84.849,26	-	2.582.284,25	2.582.284,50	-		
Totale spese per infr. aerop.	386.338.107,39	2.088.681,91	21.193.232,44	31.583.441,45	24.587.190,60	54.399.793,78	79.934.916,59	42.458.686,45	130.082.164,17

Capitoli	Descrizione	Residui passivi al 31.12.06	Condistanza di Cassa
2.1.04.05	Proget.ne, costruzione,...a/p.....	2.082.771,13	2.082.771,13
2.1.04.06	Sp. finanz...infr. e serv. a/p..	2.485.068,00	2.485.068,00
2.1.04.07	Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	116.196,09	-
2.1.04.08	Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-
2.1.04.09	Sp. realiz..RM-Fium. e Mi-Malp.	24.993.385,83	2.847.111,44
2.1.04.10	Sp. manut. straord....aerop..	1.660.927,82	1.484.971,47
2.1.04.11	Sp. finanz...aerop. Bologna	9.584,15	9.584,15
2.1.04.12	Ann.tà quindicennale..a/p VE	2.532.755,37	- 19.072.876,08
2.1.04.13	Sp. disinquinamento acustico	2.333.443,17	2.333.443,17
2.1.04.14	Sp. realiz...infrastrut. aerop.	133.333.319,37	15.879.978,33
2.1.04.15	Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	85.510.462,46	85.510.454,46
2.1.04.16	Sp. realiz. a/p Perugia e Salerno	4.022.629,99	422.629,99
2.1.04.17	Sp.a/p aree depr. - quota naz. -	107.452.550,52	107.452.550,52
2.1.04.18	Sp. realiz...aree depresse	14.555.595,48	14.483.550,71
2.1.04.19	Somme occ. per il complet.	5.249.418,01	84.849,26
	Totale spese per infr. aerop.	386.338.107,39	216.004.086,55

Si da evidenza, inoltre, della formazione dei residui passivi degli ultimi otto anni relativi alle seguenti significative spese:

	Totale residui al 31.12.06	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Spese personale	16.758.023,92	215,01	3.965,76	44.432,90	1.424.273,50	2.196.699,79	1.640.139,42	1.680.680,82	9.767.616,72
Spese per oneri di servizio pubblico	103.704.015,73		2.564.940,23	12.945.149,57	-	16.192.222,40	16.004.908,97	21.507.589,22	34.489.205,34
Spese per liti	17.911.761,77		-	-	834.069,46	13.983.068,56	-	1.187.932,71	1.906.691,04
Totale	138.373.801,42	215,01	2.568.905,99	12.989.582,47	2.258.342,96	32.371.990,75	17.645.048,39	24.376.202,75	46.163.513,10

NOTIZIE E INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

L'Enac ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo in data 28 marzo 2007 all'aggiornamento del documento programmatico di sicurezza, nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

Situazione patrimoniale

L'attuale patrimonio risulta costituito, oltre che dai beni acquisiti dall'Ente a far data dal momento della costituzione, dai beni che facevano parte dei patrimoni rispettivamente dell'Ente Nazionale della Gente dell'Aria e del Registro Aeronautico Italiano.

Per quanto attiene alla determinazione della voce patrimoniale riguardante la situazione di inventario attinente ai beni mobili di proprietà dell'ENAC, si precisa che la società STEP ha proceduto alla individuazione dei beni presenti presso la Direzione Generale dell'Ente alla data del 31.12.2005, mentre, a seguito di specifici corsi di formazione per l'utilizzo dell'applicativo GE.CO, i consegnatari delle sedi territoriali hanno provveduto alla ricognizione di propria competenza. I beni che sono stati riscontrati, sono stati inseriti nell'applicativo informatico ed hanno prodotto il libro dei cespiti, con i valori riportati per categorie di classificazione, secondo l'art. 69 del nuovo Regolamento Amministrativo Contabile deliberato dal CdiA in data 24 novembre 2006 Deliberazione n. 57/2006, in corso di approvazione da parte dei Ministeri competenti.

Ai sensi dell'art. 76 del nuovo Regolamento Amministrativo Contabile, si è provveduto al rinnovo e nuova valutazione dei beni presenti in inventario, procedendo all'applicazione delle aliquote di ammortamento stabilite dal

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 aprile 2004 "Manuale dei Principi e Regole contabili del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni", come, peraltro, già recepito nel citato nuovo Regolamento Amministrativo Contabile.

L'effetto di questa operazione, tenuto conto della differenza tra le aliquote applicate precedentemente e quelle adottate per la prima volta nel bilancio 2006, ha prodotto una rivalutazione del fondo di ammortamento di € 1.879.904,40. Tale valore produce una differenza tra il fondo accantonato al 31.12.2005 e quello riportato a bilancio 2006 che viene riportata nel conto economico 2006 sotto la voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

La situazione economica verificatasi nell'esercizio 2006, con un avanzo economico al netto degli ammortamenti pari ad € 31.458.742,57, consente l'effettuazione di questa operazione che comporta, di fatto, l'imputazione di un maggior onere nell'anno, rispetto alla quota di ammortamento ordinaria.

I beni mobili dell'ex D.G.A.C., non ancora acquisiti al patrimonio dell'Ente, sono stati individuati e registrati nell'apposito registro dei beni di terzi in uso gratuito all'ente ai sensi dell'art. 71 del nuovo Regolamento Amministrativo Contabile.

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema (allegato n. 13) previsto dall'art. 42 del D.P.R. 97/2003, per ciascuna voce di stato patrimoniale è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Si riportano, peraltro, i principali criteri di valutazione applicati nella predisposizione del bilancio in osservanza delle disposizioni del D.P.R. 97/2003 integrate dai principi contabili elaborati dai " Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione , inclusi gli oneri accessori. La categoria "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno" pari a € 2.060.395,10 comprende il costo di acquisto di prodotti software applicativi acquistati a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato al netto della quota di ammortamento pari ad € 88.755,88. Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a € 60.760,55 al netto di € 15.190,14 quale quota di ammortamento, comprendono prodotti software applicativi acquistati a titolo di licenza d'uso a tempo determinato. Le manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi pari a € 6.674.562,77 riguardano prevalentemente interventi infrastrutturali sugli aeroporti a gestione diretta di cui una parte significativa relativi al piano di ammodernamento dell'aeroporto di Roma Urbe, tendente a realizzare uno scalo aeroportuale moderno e funzionale in grado di valorizzare l'operatività per l'aviazione generale e per i collegamenti di affari con la città, nonché interventi manutentivi sulle sedi in locazione della Direzione Generale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, tenuto conto degli oneri accessori, e delle rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento. In particolare alla voce fabbricati il costo storico risulta incrementato dalla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata sullo stabile sito in viale Castro Pretorio. L'importo così determinato

pari ad € 27.372.657,36 è rettificato dal corrispondente fondo ammortamento di € 3.910.942,36.

Per gli automezzi il costo storico pari ad € 154.138,29 viene rettificato dal fondo di ammortamento di € 61.469,72, per i mobili e macchine da ufficio il costo storico pari ad € 8.496.038,48 viene rettificato dal fondo di ammortamento di € 5.744.460,85

Le aliquote di ammortamento applicate, stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 aprile 2004 "Manuale dei Principi e Regole contabili del sistema unico di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni" sono: 2% per i beni immobili, 10% per i beni mobili, 20% per i macchinari per ufficio, 5% per le attrezzature, 20% per gli automezzi, 25% per l'hardware e il 20% per le opere d'ingegno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota capitale di mutui e prestiti erogati al personale dipendente negli scorsi esercizi finanziari al netto dei rimborsi già introitati, nonché dai depositi cauzionali presso terzi per la locazione delle sedi dell'Ente.

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito dalle disponibilità liquide pari a € 335.201.779,26 quale saldo risultante a credito alla data di chiusura dell'esercizio sul conto corrente bancario presso l'istituto tesoriere e da crediti per € 343.855.622,35. L'importo dei crediti per il 90,4 % circa è relativo a crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per trasferimenti da ricevere, mentre il 7% circa si riferisce a crediti per prestazioni di servizio di cui il 9% circa sono relativi a crediti verso società oggetto di procedure

concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) seguite dalla Direzione Affari Legali e per le quali risultano essere stati espletati tutti gli atti previsti per l'inserimento nelle rispettive situazioni patrimoniali.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il patrimonio netto pari a € 124.518.827,35 è composto dagli avanzi economici degli esercizi precedenti per € 93.060.084,78 e dall'avanzo economico prodotto dalla gestione 2006 per € 31.458.742,57.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a € 30.942.412,11 ricomprende la quota di accantonamento 2006 imputata a conto economico pari a € 2.318.765,33 nonché l'importo di € 14.032.111,81 per indennità di buonuscita maturata dai dipendenti dell'ex Direzione Generale dell'Aviazione Civile versata dall'INPDAP nell'anno 2006, quale acconto sulla somma complessiva ancora da trasferire all'Enac.

Fondo per rischi e oneri futuri

Il Fondo rischi e oneri futuri pari a € 193.023,52 è relativo al fondo residui perenti istituito negli scorsi esercizi finanziari ai sensi dell'art. 17 del

Regolamento amministrativo contabile dell'Ente. Il fondo medesimo non ha registrato movimentazioni nel corso dell'anno 2006.

Debiti

L'ammontare dei debiti pari a € 559.116.763,95 risulta composto:

per il 69% circa da debiti diversi in relazione ai trasferimenti aventi vincolo di destinazione degli stanziamenti del capitolo 7954 del bilancio dello Stato " Trasferimenti a favore di Enac " e dei fondi comunitari (quota nazionale e quota comunitaria) iscritti in capitoli di spesa in conto capitale del bilancio dell'Ente con riferimento al diverso oggetto della spesa o alla diversa legge di finanziamento,

per il 26,3% circa da debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute di cui la posta più significativa afferisce ai residui per oneri di servizio pubblico,

per il 3,4% circa da debiti verso fornitori per spese di funzionamento dell'Ente il cui pagamento di norma viene regolarizzato nei primi mesi dell'esercizio successivo e per manutenzione e sicurezza delle infrastrutture aeroportuali.

Di seguito si fornisce un quadro riepilogativo della situazione patrimoniale:

Attività	714.771.026,93	
Passività		590.252.199,58
Avanzo/Disavanzo economico degli esercizi precedenti		93.060.084,78
Avanzo/Disavanzo economico dell'anno		31.458.742,57
Totale a pareggio	714.771.026,93	714.771.026,93

Conto economico

Il conto economico,redatto secondo lo schema (allegato n. 11) previsto dall'art. 41 del D.P.R. 97/2003, presenta un avanzo economico di € 31.458.742,57. I valori economici complessivi riportati nel predetto schema sono sintetizzabili in :

Margine operativo lordo € 41.059.869,91

Risultato operativo € 31.383.613,26

Il valore dell'avanzo economico determinatosi al termine dell'esercizio nella misura di € 31.458.742,57 è dipeso da una attenta politica di contenimento della spesa di parte corrente, in adempimento alle norme di contenimento della spesa pubblica ,

Va osservato che per quanto attiene ai ricavi nell'importo complessivo è incluso il trasferimento dello Stato, comprensivo anche della quota avente il vincolo di utilizzo per finanziare le rotte sociali, e il trasferimento da parte della Regione Sicilia stabilito dalla legge 388/2000 per il cofinanziamento degli oneri di servizio pubblico relativi alle rotte convenzionate da e per Trapani, Pantelleria e Lampedusa.

Tra i costi di produzione è ricompresa la somma di € 39.511.940,00 per oneri di servizio pubblico in relazione ai finanziamenti previsti da specifiche leggi.

Utilizzo dell'Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2006 risulta essere pari a € 119.940.637,66. Tale valore si è venuto a determinare per effetto delle risultanze contabili così come vengono esposte nell'apposito prospetto di bilancio.

Al riguardo, va rappresentato, che l'avanzo di amministrazione risulta finalizzato, per una buona parte, da somme vincolate da specifiche disposizioni di legge, dalle delibere adottate in precedenza dal Consiglio di Amministrazione che sono al momento ancora in fase di attuazione, dalle procedure fallimentari in corso di definizione e dai contenziosi in atto.

La quantificazione di queste disposizioni è pari a €. 71.463.317,04 e risulta così composta:

- € 35.000.000,00 sono stati quantificati con la delibera n. 33 del 19 giugno 2006 e finalizzati agli interventi individuati con il Decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture datato 30 novembre 2006 a favore della società di gestione dell'aeroporto di Bologna per €.22.154.965,69 riferiti ai lavori di prolungamento e riqualificazione della pista di volo e per €.12.845.034,31 a favore della società di gestione dell'aeroporto di Torino per lavori di realizzazione del sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) e degli impianti di sicurezza per il 100% dei bagagli da stima.
- € 5.000.000,00 per interventi infrastrutturali di cui all'art. 9 bis della legge n. 155 del 31.07.2005. Al riguardo con una nota del 10 aprile 2007 il Ministero dei Trasporti – Dipartimento per la Navigazione e il

Trasporto Marittimo ed Aereo Direzione Generale per la Navigazione Aerea ha trasmesso il Decreto Ministeriale (DM 36T) con il quale sono stati individuati gli interventi oggetto del finanziamento.

- € 15.128.573,09 stanziamento destinato alla copertura delle spese obbligatorie derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale per il quadriennio 2002 – 2005. Già disposti con delibera del Consiglio di Amministrazione n 27/2006 del 25.05.2006
- € 5.900.000,00 stanziamento destinato alla copertura delle spese obbligatorie derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale per l'anno 2006. Tale importo trova riscontro nelle relazioni tecniche di accompagnamento ai contratti di lavori del personale dell'Enac.
- € 3.000.000,00 quale importo destinato con delibera n. 3 dell'11 gennaio 2006 ad interventi infrastrutturali negli aeroporti gestiti direttamente da ENAC ai fini del mantenimento in efficienza degli aeroporti stessi
- € 150.934,92 quali trasferimenti somme parenti per manutenzioni aeroportuali. Tali importi risultano essere stati trasferiti all'Enac.
- € 2.283.809,03 risultano essere crediti vantati nei confronti di società o soggetti privati per i quali sono al momento in corso procedure fallimentari e per le quali si è provveduto, tramite la struttura legale dell'Ente, all'insinuazione nella ripartizione dei rispettivi patrimoni. Tenuto conto che tali pratiche richiedono tempi piuttosto lunghi prima della definitiva conclusione e che, sulla base della esperienza passata i crediti eventualmente recuperati risultano essere di norma di gran lunga inferiori a quelli originariamente vantati, si ritiene prudentiale non considerare disponibile questa quota dall'avanzo di amministrazione e pertanto non viene individuata alcuna forma di utilizzo.

- € 5.000.000,00 quale somma finalizzata alla copertura degli oneri derivanti da situazioni di contenzioso in atto . La Direzione Affari legali appositamente interpellata ha rappresentato l'opportunità di valutare, a titolo cautelativo, la determinazione di un apposito accantonamento per far fronte agli oneri derivanti da una serie di contenziosi (Consorzio RECOGRA, impresa DEMA) il cui esito potrebbe vedere l'Ente soccombente e costretto a risarcire le parti lese.

L'avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata al 31.12.2006 è pari ad € 48.477.320,62 di cui € 18.058.769,00 vengono utilizzati per la copertura del disavanzo di competenza illustrato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2007, si richiama al riguardo la delibera n. 62/2006 del 19.12.2006.

Resta pertanto disponibile, quale quota differenziale, l'importo di €. 30.418.551,62 . L'articolo 6 comma 6 del D.L. 28.12.2006 n. 300 convertito nella legge n. 17 del 26.2.2007 stabilisce che l'Ente è autorizzato *“ad utilizzare le risorse di parte corrente derivanti da trasferimenti statali relativi all'anno 2006, disponibili nel proprio bilancio, ad esclusione delle somme destinate a spese obbligatorie, per far fronte a spese di investimento negli aeroporti.”* L'ENAC è tenuto, sulla base della presente disposizione normativa, a comunicare *“l'ammontare delle rispettive disponibilità al Ministro dei trasporti, il quale individua e autorizza, con proprio decreto, gli investimenti da finanziare a valere su tali risorse.”* L'ammontare che si propone di mettere a disposizione, a valere sull'esercizio 2006, risulta essere pari a €. 30.000.000,00.

Silvano Manera

